



Ente Nazionale Croato per il Turismo

ECTAA'S THE EUROPEAN TRAVEL AGENTS'
AND TOUR OPERATORS' ASSOCIATIONS
PREFERRED DESTINATION OF THE YEAR
2011/2012

Newsletter

06|2011



PHOTO: IVO PERVAN



PHOTO: IVO PERVAN

Indice

Notizie

La nuova guida sulla Croazia di Lonely Planet	2
Dubrovnik e Split nominati per il premio World Travel Awards	3
Dubrovnik: voli diretti per Atene e Mosca	4
Bjelovar: l'imperatrice, le čerge e il tesoro nascosto	5
Supetar: porto più bello con "Roditelj"	6
Fažana: Alla ricerca del tesoro perduto	6

Eventi

Pula: I giorni dell'antichità	7
Zagreb Città Teatro	8
Đakovo: Ricami di Đakovo, rassegna internazionale del folclore	9
Šibenik: la città dei bambini	10
Vrsar - Casanovafest	11
Đurđevac: Picokijada	12
Zagreb: la metropoli allegra	13

Croazia nel mondo

Istria tra le migliori destinazioni secondo la National Geographic	14
I Laghi di Plitvice: anche l'HelloMagazine affascinata dalla perla croata	15
Croazia, una delle tre indimenticabili rotte europee per il ciclismo	16
Hvar: le lodi del Sunday Times	16
Vis: l'isola ideale per i viaggiatori solitari	17
Dubrovnik: la migliore destinazione dell'Europa sud-orientale	17

Progetti

Šibenik: un nuovo complesso turistico	18
Brod Moravice: il "risveglio" turistico nel Gorski Kotar	18
Supetar: l'acquaparco per tutte le generazioni	19
Lastovo: l'isola imperiale	20

Investimenti

Rovinj: Villas Rubin nelle nuove vesti	21
Zadar: il più grande ostello croato	22
Glavani: il parco per gli amanti dell'adrenalina	23

Presentiamo

Slatina: la landa è diventata un'attrazione turistica	24
---	----

■ Notizie

La nuova guida sulla Croazia di Lonely Planet

La più conosciuta casa editrice che diffonde guide turistiche in tutto il mondo, la Lonely Planet, ha di recente pubblicato la guida “Croatia”, nella quale, su 351 pagine, gli autori Anja Mutić e Iain Stewart hanno riportato informazioni e dati, raccolti viaggiando su e giù per la Croazia. Si tratta di una guida turistica completa, che raccoglie 43 mappe, 500 locali tra bar e ristoranti, nonché diverse centinaia di destinazioni tutte da scoprire.

Un connubio raro di autenticità e glamour, dove le spiagge e il sole competono con il patrimonio culturale, l'architettura antica e la secolare tradizione popolare, è il pensiero guida con il quale gli autori desiderano illustrare al lettore i motivi per cui la Croazia è proprio “quella” destinazione che merita la loro visita.

Nella prima parte gli autori dispensano consigli per la pianificazione di un viaggio in Croazia, come le informazioni utili, le condizioni climatiche per ogni singolo mese dell'anno, gli itinerari, ecc., presentando le varie regioni croate. Il tutto è accompagnato da numerosissime fotografie. Nella seconda parte della guida la Croazia viene scoperta attraverso la sua storia, la cultura, la gente, le usanze, il patrimonio naturale e l'arte. La guida continua con 43 mappe, le descrizioni e le informazioni dettagliate sulle singole destinazioni, nonché con i consigli utili per i turisti. L'ultimo capitolo è dedicato ai contatti e alle indicazioni relativi alla gastronomia, alla recettività, ai ristoranti, ai cinema e teatri, all'orario d'apertura delle istituzioni pubbliche, delle banche, degli uffici postali nonché ad altre importanti informazioni turistiche ivi denominate “I Consigli di sopravvivenza”. Nella guida i turisti trovano anche le nozioni linguistiche basilari per arrangiarsi in lingua croata, nonché le frasi utili che potrebbero servire durante il viaggio.

Il volume non è una comune guida turistica strapiena di informazioni, anche se ve ne sono tante, ma piuttosto un racconto di vicende personali vissute in Croazia, con un approccio talvolta anche spiritoso.

La “Croatia” della Lonely Planet è disponibile sia in versione cartacea, sia on line ed è reperibile presso le librerie di tutto il mondo in inglese, italiano, francese e tedesco; da ottobre 2011 sarà pronta anche l'edizione in portoghese.



PHOTO: DAMIR FABJANIC

Lonely Planet

www.lonelyplanet.com

Dubrovnik e Split nominati per il premio World Travel Awards



PHOTO: IVO PERVAN



PHOTO: SERGIO GOBBO

Una delle più rinomate organizzazioni per il conferimento dei premi turistici, la “World Travel Awards”, di recente ha pubblicato le nomine regionali divise per stati e continenti per l’anno corrente. Su una scala europea di 50 categorie, la Croazia si è aggiudicata ben 12 nomination in otto categorie. Dubrovnik è così nominata in due categorie: Europe’s Leading Destination e Europe’s Leading Cruise Destination, mentre alcuni hotel ragusei sono i candidati per i premi riservati alle categorie alberghiere. Tra le città della Croazia, oltre a Dubrovnik, anche Split (Spalato) ha ottenuto una nomination nella categoria Europe’s Leading Cruise Port. I premi annui “World Travel Awards”, meglio conosciuti come “gli oscar turistici”, vengono conferiti da ormai 18 anni a coloro che sono riusciti a distinguersi grazie ai risultati ottenuti in diversi segmenti dell’industria mondiale dei viaggi e del turismo. Più di cinquemila soggetti e imprese, provenienti da più di 160 paesi che competono in più di 900 categorie, sono in lizza per aggiudicarsi i premi di quest’anno. Nella nomina per la categoria Europe’s Leading Destination e Europe’s Leading Cruise Destination, Dubrovnik si è trovata al fianco di Barcellona, Berlino, Dublino, Istanbul, Parigi, Praga, Venezia, Vilnius, Atene, Oslo, Lisbona, etc. Nel quadro europeo, tra i candidati della Croazia troviamo inoltre gli alberghi ragusei Dubrovnik Palace (nelle categorie: Europe’s Leading Hotel, Europe’s Leading Conference Hotel e Europe’s Leading Resort) e Rixos Libertas (nelle categorie: Europe’s Leading Conference Hotel e Europe’s Leading Casino Resort), affiancati dall’albergo curzolano Lešić Dimitri Palača (nella categoria: Europe’s Leading Hotel).

Tra le altre nomination vi sono l’albergo spalatino Le Meridien Lav (nelle categorie: Europe’s Leading Casino Resort e Europe’s Leading Conference Hotel) e l’albergo Adriana di Hvar (nella categoria: Europe’s Leading Boutique Resort).

Oltre alle nomination per i leader d’Europa, predetti alberghi, insieme a una quindicina di altri alberghi croati, sono in lizza per i premi “World Travel Awards” del proprio Paese, ossia i leader in diverse categorie della Croazia.

Tra i vincitori dell’anno scorso c’era l’albergo Rixos Libertas Dubrovnik Europe’s Leading Casino Resort; come Europe’s Leading Hotel si è classificato il Ritz parigino, mentre la Europe’s Leading Destination era Istanbul.

Ente per la promozione turistica della città di Dubrovnik

www.tzdubrovnik.hr

Ente per la promozione turistica della città di Split

www.visitsplit.com

World Travel Awards

www.worldtravelawards.com

Dubrovnik: voli diretti per Atene e Mosca



PHOTO: SERGIO GOBBO

Recentemente sono stati introdotti dei voli diretti che collegano Dubrovnik con Atene, mentre da inizio giugno fino a fine settembre vi saranno anche verso Mosca. La compagnia di bandiera Croatia Airlines collegherà Dubrovnik con la capitale greca tre volte a settimana: martedì, giovedì e domenica. Sempre tre volte a settimana Dubrovnik sarà collegata con l'aeroporto principale moscovita di Sheremetyevo, e sulla stessa rotta voleranno anche gli aeromobili della compagnia di bandiera russa Aeroflot, precisamente lunedì, mercoledì e venerdì.

Croatia Airlines

www.croatiaairlines.com

Aeroflot

www.aeroflot.ru

Bjelovar: l'imperatrice, le čerge e il tesoro nascosto

Da poco Bjelovar offre ai suoi ospiti tre nuove attrazioni turistiche. La prima è la “Domenica a Bjelovar con l'imperatrice” (Bjelovarska nedjelja uz carica), che offre ai turisti la possibilità di godere della compagnia dell'imperatrice Maria Teresa e degli ussari di Bjelovar, nonché di girare la città in carrozza accompagnati da una guida che spiega i punti più interessanti tratti dalla storia di Bjelovar. “Domenica con l'imperatrice” viene annunciata da uno sparo di cannone e la kermesse viene arricchita da musicisti in costume che suonano i brani di musica classica. Per l'occasione, gli organizzatori preparano un dolce davvero speciale e delizioso: le palline imperiali di Bjelovar.

In occasione della “Via delle čerge gitane” (Put ciganskih čergi) si assiste alla sfilata di una carovana che con le sue attitudini ricorda “le čerge gitane” (si pronuncia cerghe: vecchie carrozze in stile gitano). Le carovane viaggiano lungo le strade secondarie e attraverso i sentieri di campagna che è possibile percorrere, da una località all'altra, un giorno, due o tre, in base al programma. I turisti possono viaggiare a bordo delle čerge oppure, se lo desiderano, possono accompagnare la carovana a cavallo. In determinati punti viene organizzata una piccola sagra con la vendita di prodotti casarecci, quali formaggio, miele, dolci, vino e grappa, accompagnata da musica e da una ricca offerta gastronomica. Per il viaggio i turisti ricevono abiti stilizzati e accessori vintage tipici dei gitani, mentre durante la gita gli vengono organizzati diversi giochi interessanti e piccoli laboratori legati alle attitudini e faccende tradizionali dei rom. I partecipanti all'escursione possono seguire il programma in modo attivo per tutto il tempo, ad esempio alzando le tende dell'accampamento, accendendo la brace, strigliando e nutrendo i cavalli, preparando il pranzo per se stessi, e così via.

“Tesoro nascosto di Vedi” (Skriveno blago Veda) è invece il nome della camminata lunga un giorno. La terza offerta di Bjelovar, basata su racconti e leggende, inizia nell'etno casa del Parco etnologico di Veliko Trojstvo, dove i partecipanti hanno la possibilità di sentire l'interessante storia dei “danji” (il vecchio termine per spettri e fantasmi) raccontata da una donna di Bilogora.

I partecipanti dell'escursione ricevono una mappa dove è indicata la località segreta del tesoro nascosto. Camminando per i boschi del monte Bilogora, si imbattono in curiosità varie e falsi tesori sepolti, consistenti in amuleti, pozioni magiche e nuove mappe utili a proseguire le ricerche. Infine, dopo aver scoperto il vero tesoro, li attende una piccola cerimonia e un pranzo particolare, preparato con ricette insolite e, in parte, dai partecipanti stessi. Per loro sono stati inoltre ideati diversi giochi, nonché la familiarizzazione con alcuni semplici e popolari strumenti musicali etno.



PHOTO: DAMIR MARTINOVIC

Ente per la promozione turistica della Contea di Bjelovar e della Bilogora

www.tzbbz.hr

Supetar: porto più bello con "Roditelj"



Il porto della città di Supetar (San Pietro) a breve sarà abbellito da una bracara (pronunciato brazera) vecchia più di 140 anni, testimonianza della secolare tradizione marinara dell'isola di Brač (Brazza). Si tratta del veliero a motore "Roditelj", la più antica bracara dell'Adriatico, posto sotto protezione quale bene culturale della Croazia. Il veliero fu costruito nel lontano 1907 nel porto di Pirano, in Slovenia. Fu costruito interamente a mano, senza uso di alcun macchinario, dai rinomati maestri d'ascia. All'inizio veniva usato per il trasporto dei carichi, soprattutto per quello delle pietre. Durante la Seconda Guerra Mondiale, ebbe poi l'importante ruolo di trasportare i profughi a El Shalt. Nella metà del secolo scorso le fu installato il motore, diventando così un veliero a motore utilizzato prevalentemente per le escursioni turistiche. Tanti considerano che la bracara "Roditelj" sia il caratteristico veliero che si poteva incontrare una volta lungo tutta la costa dalmata e istriana, fino al Golfo di Venezia. Oggi il compito della bracara è di presentare Supetar e l'isola di Brač in numerose regate e sarà anche usata per gite di piacere. Mentre rimane ormeggiata nel porto, servirà da museo marittimo all'aperto, con una ricca collezione di oggetti custoditi e donati dalle antiche famiglie di Supetar. La cittadina, che prende il nome dall'insenatura San Pietro (sv. Petar) sulla quale è ubicata, è una delle più attraenti destinazioni turistiche. Abbonda di bellissime spiagge, monumenti e chiese. Supetar offre vari tipi di recettività e ottima gastronomia, numerose manifestazioni ed eventi, festival e indimenticabili serate estive.

Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

www.dalmatia.hr

Ente per la promozione turistica di Supetar

www.supetar.hr

Fažana: Alla ricerca del tesoro perduto



"Alla ricerca del tesoro perduto di Fažana" è il nome del nuovo progetto che gli operatori turistici del posto hanno ideato per gli ospiti, soprattutto per i piccoli turisti, di questa cittadina istriana. Si tratta di un nuovo divertente modo di conoscere le curiosità del nucleo storico di Fažana (Fasana). Sulla cartina turistica ideata per i bambini in lingua croata, italiana, inglese e tedesca sono stati indicati i beni materiali e immateriali, nonché il patrimonio naturale, più importanti della storia e della cultura di Fažana. Con l'aiuto di una cartina i bambini possono visitare i punti indicati e scoprire le risposte nascoste, e coloro che risolvono le soluzioni dell'indovinello ricevono un diploma e la medaglia raffigurante le immagini di Fažana. Sulla cartina sono indicati la fabbrica d'anfore romane, la Madonnina, la collezione sacrale, la šterna (la cisterna), la via più corta di Fažana, la chiesa di SS. Cosma e Damiano, la batana (la barchetta tipica del posto), gli olivi, l'alloro, il rosmarino, la ginestra e la quercia da sughero.

Fažana è un piccolo paesino di pescatori vicino a Vodnjan (Dignano) con la vista sul Parco Nazionale delle Brijuni (Brioni) di fronte, un'oasi dell'armonia umana e del mondo vegetale e animale. Quasi 700 specie vegetali e 250 specie d'uccelli sono registrati sulle Brijuni, mentre il clima mite mediterraneo rende questo posto molto piacevole e salubre.

Ente per la promozione turistica della Contea dell'Istria

www.istra.com

Ente per la promozione turistica di Fažana

www.istria-fazana.com

■ Eventi

Pula: I giorni dell'antichità

I polesi sono fieri della loro gloriosa storia romana e della preservazione degli edifici antichi che appassionano i visitatori provenienti da tutte le parti del mondo. È particolarmente piacevole visitare Pula (Pola) nel periodo in cui lungo le sue strade si svolgono le scene del passato remoto e la città si trasforma in numerosi palcoscenici del pittoresco teatro romano.

“Pula Superiorum – I giorni dell'antichità” è la manifestazione durante la quale, già da dieci anni di seguito, il centro della città vecchia risalente a 3000 anni fa e il romano anfiteatro Arena respirano una certa atmosfera vetusta, mettendo in scena gli scorci tratti dalla vita quotidiana degli antichi Romani. L'antica osteria (oštarija) e i prodotti dell'artigianato, come i manufatti di gioielleria, le opere d'arte dello scalpellino e le lavorazioni dei mosaici, potranno essere vissuti attraverso la rievocazione della storia nel Forum. Nei Giorni dell'antichità, quest'anno in programma dal 9 all'11 giugno, l'Arena vivrà di nuovo i suoi giorni gloriosi quando all'interno delle sue mura si svolgevano i combattimenti dei gladiatori e gli antichi giochi agonistici. Le bellezze locali sfoggeranno abiti e acconciature antiche, in ogni angolo gli spettacolari riflessi ed effetti di luce, colori e suoni lasceranno gli ospiti senza respiro, mentre i bacchanali romani e le autoctone specialità istriane accompagnate da eccellenti vini non lasceranno nessuno indifferente.

Il patrimonio culturale della più grande città della penisola istriana è di massima importanza e di inestimabile valore. L'anfiteatro Arena è il più noto e il più significativo monumento da dove inizia e finisce ogni visita della città. Fu costruito nel I secolo durante il governo dell'imperatore Vespasiano, nello stesso tempo in cui fu eretto il più grande e il più famoso edificio di tale genere: il Colosseo di Roma. Dalla forma ellittica, al suo centro si trova il podio piatto – arena; gli spettatori si sedevano sui ripiani oppure stavano in piedi nella galleria. L'anfiteatro poteva ospitare fino a 20.000 spettatori. Nel Medio Evo fu usato per i tornei cavallereschi e le fiere.

Tra i monumenti dell'architettura romana nel nucleo antico di Pula spiccano l'Arco dei Sergi (Portarata) del I secolo a. C., la Porta Ercole e la Porta Gemini, il Tempio d'Augusto e il Piccolo teatro romano nel centro della città. La principale piazza cittadina, detta Forum, punto d'incontro sin dai tempi dell'imperatore Augusto, offre un'esperienza straordinaria.

Ente per la promozione turistica della Contea dell'Istria

www.istra.com

Ente per la promozione turistica della città di Pula

www.istria-pula.com

Pula Superiorum

www.pulasuperiorum.com



PHOTO: DAMIL KALOGJERA

Zagreb Città Teatro



PHOTO: SERGIO GOBBO

Da diversi anni i teatri provenienti da tutto il mondo partecipano al festival internazionale del teatro nuovo: il popolare Eurokaz zagabrese. Questo festival, non limitato nel genere, permette agli ospiti di Zagreb (Zagabria) di conoscere i trend recenti della contemporanea arte teatrale. Produzioni sfarzose, eccellenti interpretazioni e collaborazioni internazionali sono soltanto alcuni dei fattori che hanno reso questo festival un evento di culto internazionale.

Il primo Eurokaz si è svolto nel 1987 come parte del programma culturale dell'Universiade, dopo di che è diventato una manifestazione annuale ordinaria. Numerosi artisti e teatri di tutto il mondo hanno partecipato a questo festival, considerato il più importante evento teatrale in questa parte d'Europa. Va detto che ogni anno i biglietti per tutti gli spettacoli vanno a ruba. L'Eurokaz è dedicato al teatro, alla danza, alla performance e ad altre simili arti, e il programma del festival è spesso accompagnato da discussioni, convegni, proiezioni cinematografiche, videoproiezioni, laboratori, concerti e mostre.

L'Eurokaz di quest'anno si terrà dal 15 al 25 giugno.

Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

Eurokaz

www.eurokaz.hr

Đakovo: Ricami di Đakovo, rassegna internazionale del folclore

Da diversi decenni, migliaia di partecipanti provenienti dalla Slavonia, dalla Baranja, da tutta la Croazia, dall'Europa e dal mondo intero, con i loro costumi tradizionali tirati fuori dagli scrigni dell'oblio, portano a Đakovo canti, balli e usanze dei loro paesi nativi. Dal 1967 durante la manifestazione Đakovački vezovi (Ricami di Đakovo), nella Slavonia centrale, si radunano i cavalieri e i fieri Šokci (il gruppo etnico che vive nella Slavonia) nelle carrozze nuziali, rievocando i ricordi dei tempi passati. Da queste parti arrivano anche gli esperti culinari e gli artigiani delle delizie della Slavonia, i produttori di vino con i loro migliori prodotti per dimostrare tutte le ricchezze di questa terra. I pittori desiderano esporre le loro migliori opere, e i più virtuosi organisti si esibiscono dimostrando la loro capacità e bravura con l'organo della Basilica cattedrale di San Pietro, conosciuta per essere stata edificata per volontà del vescovo di Đakovo J. J. Strossmayer. Durante le due settimane di giugno le vie e le piazze sono gremite di curiosi e di partecipanti di questa manifestazione turistico culturale che ha unito tre tradizioni di quel territorio: il folclore, la gastronomia e l'allevamento di cavalli. Quest'anno la 45ª edizione del Đakovački vezovi si svolgerà dal 18 giugno al 3 luglio, raggiungendo l'apice con la sfilata di chiusura di tutti i partecipanti di Vezovi.

Đakovo è situata nella parte centrale della Slavonia, nell'omonima piana. Con la sua ricca storia attira numerosi curiosi e appassionati dell'eredità culturale, ma anche amanti del buon vino, per il quale la zona di Đakovo è molto conosciuta. Una delle curiosità di questo territorio è la scuderia statale dei cavalli lipizzani, fondata nel 1506. Si tratta di una scuderia famosa in tutto il mondo, una delle più antiche d'Europa, la quale recentemente ha anche onorato con la sua visita la regina Elisabetta II.



PHOTO: SASA PIANIC

Ente per la promozione turistica della Contea di Osijek e della Baranja

www.tzosbarzup.hr

Ente per la promozione turistica di Đakovo

www.tz-djakovo.hr

Šibenik: la città dei bambini

Da ormai mezzo secolo la città dalmata Šibenik (Sebenico) d'estate diventa la città dei bambini, celebrandone la fantasia e la creatività. Anche quest'anno Šibenik ospiterà i bambini del mondo, precisamente al 50° Festival Internazionale del Bambino, manifestazione unica nel suo genere a livelli mondiali, diventata il simbolo della città di Šibenik. Il festival si compone di tre elementi fondamentali: le rassegne canore nazionali e straniere; la parte creativa del programma con i laboratori che coinvolgono i bambini in maniera diretta e pubblica; e infine una parte educativa, sotto forma di convegni, nei quali vengono discusse le questioni legate, ad esempio, all'aspetto estetico dell'educazione infantile. Šibenik, dal 18 giugno al 2 luglio sarà la destinazione obbligatoria per chi non ha mai perso il proprio animo infantile e gioioso e, ancora, per chi ha completamente dimenticato di essere stato bambino.

Su un palcoscenico all'aperto, davanti all'antico Palazzo del Consiglio di Šibenik e nel Teatro cittadino, si susseguono dal 1958 i migliori gruppi teatrali nazionali e stranieri. Il concetto e lo scopo umanitario del Festival sono appoggiati anche dall'UNICEF e dall'UNESCO.

Šibenik è una delle più antiche città croate. Nel 1066 per la prima volta fu nominata nel documento del più importante sovrano croato: il re Petar Krešimir IV. Ha ottenuto lo status di città libera nel 1290, quando fu fondata la diocesi di Šibenik. La città è situata quasi nel centro della costa dell'Adriatico, nel pittoresco e frastagliato golfo dove sfocia il Krka, uno dei più bei fiumi carsici della Croazia. L'immagine di Šibenik scopre un'armonia unica della poesia urbana della città e dei suoi dintorni naturali. Il porto, collegato con il mare aperto dal Canale di San Antonio (Kanal sv. Ante), è stato per secoli la principale forza motrice dello sviluppo della marineria, del commercio e del complessivo slancio economico della città. Nell'entrata del canale è situata la più significativa fortezza rinascimentale sulla sponda orientale dell'Adriatico: San Nicola.

La cattedrale di San Giacomo è il più noto edificio di Šibenik. La sua costruzione perdurò più di cento anni e sono numerose le ragioni perché sia considerata unica non solo nell'ambito dell'architettura croata, ma anche di quella europea. Fu costruita interamente in pietra, senza uso di altri materiali costruttivi. È unica per l'audace montaggio costruttivo delle lastre e dei costoloni di pietra, senza uso di alcun materiale legante.

La Cattedrale, assieme al Palazzo del Consiglio rinascimentale, nonché alle chiese, ai palazzi e al Palazzo del rettore, che oggi ospita il museo della contea, crea una delle più belle piazze del patrimonio urbano croato.



PHOTO: DAMIR FABJANIC

Ente per la promozione turistica della Contea di Šibenik e di Knin

www.sibenikregion.com

Ente per la promozione turistica della città di Šibenik

www.sibenik-tourism.hr

Il Festival Internazionale del Bambino

www.mdf-sibenik.com

Vrsar - Casanovafest



PHOTO: BRASLAV KARLIC

Giacomo Casanova, famigerato seduttore veneziano, ha visitato Vrsar (Orsera) in due occasioni, nel 1743 e 1744. La città era già all'epoca rinomata per l'ottima cucina, il buon vino e le belle donne: "La buona donna ci diede a pranzo il pesce preparato con l'olio, che vi è squisito, e ci offrì il refosco, favoloso vino istriano...". In memoria del legame storico tra il famoso seduttore e la città di Vrsar, gli abitanti organizzano Casanovafest, un festival d'amore e d'erotismo che si concretizza sotto forma di diverse sfere artistiche (serate letterarie, mostre e conferenze, proiezioni di film erotici, programmi gastronomici dedicati agli afrodisiaci, divertimenti notturni con interessanti e svariati eventi musicali). Il Casanovafest di quest'anno si terrà dal 24 al 25 giugno.

Vrsar è una cittadina litoranea, situata quasi sull'entrata dell'insenatura di Leme (Limski kanal) sulla sponda occidentale dell'Istria. Negli ultimi cinquant'anni la tranquilla e antica cittadina si è trasformata in un rinomato e sviluppato centro turistico, ricco di splendide risorse naturali: le piacevoli spiagge e la bellissima costa, nonché il ricco entroterra.

Ente per la promozione turistica della Contea dell'Istria

www.istra.com

Comune di Vrsar

www.istra-vrsar.com

Casanovafest

www.casanovafest.com

Đurđevac: Picokijada

La leggenda di Picoki è una delle più interessanti leggende della storia croata. Parla del coraggio e dell'ingegnosità degli abitanti di Đurđevac, i quali sono riusciti a trovare il modo per liberarsi dallo stretto morso dell'esercito ottomano anche nelle situazioni più disperate del lungo assedio. Non essendo riuscito a conquistare con un solo assalto la fortezza di Đurđevac, il comandante ottomano Ulama-Bey decise di stringere d'assedio la città per costringere i suoi abitanti, dopo averli piegati con la fame, alla resa. Nel momento in cui dentro le mura ci si rese conto che non c'era più cibo, tranne un solo galletto, gli abitanti di Đurđevac s'inventarono un piano disperato, contando sull'unico fattore rimasto: la sorpresa. Decisero di sparare con un canone contro le truppe ottomane il loro unico galletto. Ulama-Bey ci cascò e, convinto che gli assediati cittadini di Đurđevac avessero così tante riserve di cibo da usarle come munizioni, ordinò la ritirata del proprio esercito. Ma prima di andarsene, lanciò una maledizione contro i cittadini di Đurđevac, che da quel momento verranno chiamati Picoki (galletti).

Dal 1968 con una straordinaria interpretazione scenica all'aperto, gli abitanti di Đurđevac verso la fine di giugno celebrano questa leggenda. Ogni anno lo spettacolo diventa sempre più ricco. Si svolge nell'autentica località dove nacque la leggenda e coinvolge centinaia di statisti, dilettanti, cavalieri e attori professionali. L'intera interpretazione scenica è ideata in maniera da illustrare nel modo più veritiero possibile quell'evento glorioso della storia di Đurđevac. I fucili e i cannoni sparano, le sciabole folgorano con un'abbondanza di effetti pirotecnici e luminosi. La rappresentazione scenica "Le leggende sui Picoki", manifestazione che ha ottenuto lo status di bene immateriale culturale protetto della Croazia, è solo una parte del festeggiamento di tre giorni, conosciuto sotto il nome di Picokijada, durante il quale si svolgono altri numerosi eventi culturali e sportivi.

I visitatori di Picokijada, che quest'anno si svolgerà dal 24 al 26 giugno, avranno anche la possibilità di vedere il vero deserto nel suolo europeo. "Đurđevački peski" è la Sahara croata, cioè il deserto europeo ubicato nei pressi di Đurđevac nel terreno palustre con la specifica flora e fauna in mezzo alle verdi foreste conifere del Parco-bosco Borik.



PHOTO: SERGIO GOBBO

Ente per la promozione turistica della Contea di Koprivnica e di Križevci

www.tz-koprivnicko-krizevacka.hr

Ente per la promozione turistica della città di Đurđevac

www.tz-djurdjevac.hr

Zagreb: la metropoli allegra

Ormai da quindici anni, sulle vie di Zagreb (Zagabria), in occasione del festival “Cest is d’Best”, un gruppo di entusiasti esprime in modi innovativi il divertimento sulla strada. È un festival che durante i dieci giorni trasforma le vie del centro cittadino zagabrese in un mondo allegro del circo e del teatro di strada. La città non è mai così variopinta e nelle sue strade non si sprigiona mai un’atmosfera così allegra come quando vi camminano i clown e gli animatori, numerosi dei quali provengono dai posti più lontani del mondo.

Quest’anno l’allegra manifestazione si terrà dall’8 al 12 giugno. In quel periodo nel nucleo della città si sentirà il palpito del cuore del festival, riempito da performance, eventi musicali, teatrali, infantili, artistici, sportivi e altri con i quali le centinaia di esibizionisti provenienti da tutte le parti del mondo in diversi palcoscenici faranno scaturire sorrisi sia ai curiosi e agli appassionati che ai passanti casuali e agli ospiti della città.

Il Festival “Cest is d’Best” è il festival internazionale multimediale che cura l’identità zagabrese, ravviva le vie e le piazze cittadine, gli restituisce il fascino e l’ottimismo. Cancella i confini tra le forme culturali prestabilite e quelle alternative, avvicina tutte le generazioni della cittadinanza attraverso diversi affini culturali poiché tutti possano partecipare nel programma.

Si suppone che le esibizioni gratuite degli artisti di strada vengano seguite con sorrisi, applausi e interazioni da circa mezzo milione di abitanti e di ospiti di Zagreb, ai quali gli artisti rallegrano la quotidianità.



Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

Festival Cest is d'best

www.cestisdbest.com

■ Croazia nel mondo

Istria tra le migliori destinazioni secondo la National Geographic



PHOTO: RENCO KOSINOŽIĆ

La rivista National Geographic di recente ha indicato l'Istria come una delle più attraenti destinazioni turistiche del mondo per la stagione 2011. Più di 40 spiagge su 500 chilometri di costa istriana, premiate con la Bandiera blu, il prestigioso riconoscimento per la qualità del mare e la preservazione dell'ambiente che garantisce un mare pulitissimo ma anche la presenza di altri servizi ecologici, ha motivato il consiglio della National Geographic nell'inserito pubblicato sul proprio sito Internet. Ai lettori viene suggerito di recarsi a ovest e a sud della penisola istriana, dove si nasconde il mare azzurro cristallino e le baie con spiagge di sabbia e di ciottolini bianchi, costeggiate da profumate pinete. Si cita in maniera particolare la riviera di Medulin (Medolino) a sud dell'Istria, che offre una settantina di chilometri di costa da scoprire; la cittadina medievale nelle vicinanze e gli antichi ruderi sulle colline che meritano di essere esplorati. Secondo il National Geographic, il promontorio Kamenjak (Capo Premantura) si impone come un'attrazione particolare: la riserva naturale "alla fine del mondo" con le rocce a strapiombo alte 20 metri, le baie nascoste e le lisce rocce naturali, rappresentano dei posti ideali per prendere il sole. Nel breve inserto, la rivista consiglia di fare una visita a Pula (Pola) e all'Arena polese, annotando che si tratta di un anfiteatro conservato in maniera incredibile e che d'estate ospita numerosi concerti ed eventi, come il Festival cinematografico di Pola a luglio. Nell'articolo si mette in rilievo che l'Istria è la meta prediletta per la villeggiatura sin dai tempi dell'Impero Austro-ungarico.

Oltre all'Istria, gli editori della National Geographic Traveler, una delle numerose riviste editate dalla casa editrice National Geographic pubblicata in molti paesi del mondo, raccomanda la Patagonia argentina, l'arcipelago San Juan, Minneapolis, il Parco Nazionale Glacier Bay in Alaska, il distretto di Muskoka Cottage dello stato canadese Ontario, Cardiff nel Wales, l'arcipelago di Stoccolma, le Azzorre portoghesi e il Roatan dell'Honduras.

Ente per la promozione turistica della Contea dell'Istria

www.istra.com

National Geographic

www.nationalgeographic.com

I Laghi di Plitvice: anche l'HelloMagazine affascinata dalla perla croata

“Plitvice, il paradiso acquatico della Croazia” è il titolo del reportage recentemente pubblicato, nel quale l'HelloMagazine loda il Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice e lo consiglia come una meta ideale per viaggi. L'autore già nelle righe introduttive afferma che a Plitvice (pronunciato Plitvice) ci si sente di essere come in un film e ovunque il visitatore si giri, può scoprire uno scorcio da fotografare o filmare. I Laghi di Plitvice vengono presentati come il più conosciuto parco nazionale croato, un vero paradiso di laghi e di cascate. Grazie alle condizioni climatiche favorevoli e alla diffusione degli habitat, essi sono anche il paradiso del mondo animale e vegetale. Devono la loro gloria alla pura acqua cristallina dalle sfumature verdi, grigie e blu, nonché ai fitti boschi di faggio, abete e pino. I Laghi di Plitvice sono stati annoverati nella Lista del Patrimonio Culturale Mondiale dell'UNESCO.

Secondo gli autori dell'articolo, negli ultimi anni la Croazia è diventata una delle destinazioni “trend” dell'Europa. Il motivo è sicuramente il mare Adriatico, la cui costa è considerata una delle più belle del Mediterraneo, e le montagne che lo costeggiano. Inoltre, la Croazia vanta un ricco patrimonio storico e culturale delle cittadine medievali, quali Dubrovnik, Split (Spalato) e Šibenik (Sebenico), affermano i britannici. Eppure, secondo la loro opinione, la Croazia deve la propria popolarità soprattutto alle zone naturali protette, che rappresentano la decima parte del complessivo territorio croato. Si legge inoltre nell'articolo che la Croazia ha otto parchi nazionali, il che rappresenta un numero molto elevato rispetto a un paese relativamente piccolo.

Di recente la BudgetTravel ha inserito i Laghi di Plitvice nella lista delle “10 cascate più belle del mondo”, come riportato dalla CNN.

Nel 1979 i Laghi di Plitvice, quale perla mondiale del valore inestimabile, sono stati annoverati tra i primi nel mondo nella Lista del Patrimonio Mondiale (UNESCO). La loro particolare bellezza è il rifugio degli amanti della natura e ispirazione degli artisti, mentre la singolarità e la ricchezza della natura è l'occupazione costante degli scienziati. L'offerta attuale permette ai visitatori di conoscere, guidati dal programma di visita prescelto, i Laghi di Plitvice attraverso diverse attività che comprendono trekking, gite a bordo del battello elettrico e del trenino panoramico, fotografia, canotaggio, alpinismo e sci. I visitatori hanno a disposizione la recettività offerta negli alberghi Jezero, Plitvice, Bellevue e Grabovac, nonché nel campeggio Korana.



PHOTO: IVO PERVAN

Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice

www.np-plitvicka-jezera.hr

HelloMagazine

www.hellomagazine.com

Croazia, una delle tre indimenticabili rotte europee per il ciclismo



PHOTO: RENCO KOSINOZIC

Le agenzie di viaggio canadesi CAA Quebec e Velo Quebec hanno inserito la Croazia nella loro programmazione dei tour ciclistici attraverso l'Europa, proclamandola una delle tre indimenticabili rotte europee per il ciclismo. La Croazia si trova così a pari passo con le regioni francesi Provençe e Périgord. Le predette agenzie affermano che i pacchetti ciclo-turistici sono sempre più popolari e richiesti sul mercato internazionale per il semplice desiderio di un viaggio insolito, ma anche per l'impegno dei viaggiatori di diminuire l'inquinamento e l'impatto ambientale. Nella loro programmazione, le agenzie canadesi offrono una settantina di destinazioni in tutto il mondo, ma la Francia e la Croazia sono messe in rilievo grazie alla diversità delle loro piste ciclabili che soddisfano tutti i gusti e i livelli di preparazione ciclistica.

CAA Quebec

www.caaquebec.com

Velo Quebec

www.velo.qc.ca

Hvar: le lodi del Sunday Times



PHOTO: HTZ

Travel, l'inserto del Sunday Times, di recente ha pubblicato un grande reportage su cinquanta destinazioni convenienti. Come illustrazione principale è stata usata la fotografia della città di Hvar, la quale tra l'altro è anche citata come la destinazione ideale per una vacanza piacevole, rilassante e non troppo costosa. Il Sunday Times loda la Croazia e in modo particolare le sue isole, soprattutto Hvar (Lesina), e consiglia di alloggiare nelle case private, annotando che la Croazia è ben collegata con Londra da voli a basso costo. Inoltre si aggiunge che i prezzi dei supermercati sono notevolmente più bassi rispetto a quelli praticati sull'isola britannica, e la vita notturna offre svariate possibilità ed è meritevole di attenzione. Si raccomandano anche le gite in battello, in primo luogo sulle vicine isole Spaladori (Paklinski otoci), le cui spiagge hanno letteralmente "steso" i giornalisti.

L'isola di Hvar ha affascinato i giornalisti britannici ed è per questo motivo che si è trovata a fianco della Catalogna, di Porto e di Atene sulla lista delle destinazioni convenienti per le vacanze.

Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

www.dalmatia.hr

Ente per la promozione turistica della Città di Hvar

www.tzhvar.hr

Vis: l'isola ideale per i viaggiatori solitari



PHOTO: ŽELJKO KRČADINAC

Sulle pagine Internet del britannico Guardian di recente è stato pubblicato l'articolo sulle dieci destinazioni ideali per i viaggiatori solitari, tra le quali si è trovata anche l'isola di Vis (Issa). L'isola croata va a pari passo con la Francia, la Grecia, la Scozia e la Sardegna. L'autore del testo ha scritto che Vis è l'isola croata più lontana dalla costa, perfetta per i pescatori, i "fuggiaschi", le anime poetiche e i viaggiatori solitari in cerca di un rifugio tranquillo.

"Quando vi soggiornai nello scorso settembre, giravo l'isola in bicicletta, godendo della stupenda vista su vigneti, palme, pinete e uliveti... Il cibo locale, le delizie marinare e i vini, il tutto è a buon mercato e succulento. Da quelle parti potete godere del sole e del mare, e se evitate la folla a luglio e agosto, potrete affittare una camera in una di quelle vecchie case di pietra. Per il divertimento notturno c'è la città di Vis, dove attraccano yacht e navi, e la gente locale è molto cordiale e amichevole" ha scritto l'autore del testo.

L'isola di Vis non è nota per essere un posto di gente modaiola e movida notturna. È un posto ideale per il relax al sole, per le visite dell'isola o degli isolotti e gli scogli sparsi qua e là nel suo arcipelago.

Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

www.dalmatia.hr

Ente per la promozione turistica di Vis

www.tz-vis.hr

Guardian

www.guardian.co.uk

Dubrovnik: la migliore destinazione dell'Europa sud-orientale



PHOTO: SERGIO GOBBO

Di recente, a Belgrado, in occasione dell'iniziativa turistica "Votiamo i più meritevoli nel turismo dell'Europa sud-orientale per il 2010" del Centro Internazionale per lo sviluppo del turismo e dell'ospitalità SACEN International, Dubrovnik è stata proclamata la migliore località dell'Europa sud-orientale. Il concorso ha compreso tredici paesi; per la migliore destinazione turistica dell'Europa sud-orientale è stata proclamata la Turchia; come campione del turismo sportivo lo Športni turizam Portorož (il Turismo sportivo di Portorose in Slovenia), e del turismo culturale l'Azienda di Promozione Turistica d'Herceg Novi (Montenegro). Ormai da 20 anni il SACEN segue i risultati ottenuti nel turismo e nell'ospitalità dell'offerta presente nell'Europa sud-orientale e conferisce i riconoscimenti ai più meritevoli in quindici categorie di tredici stati della regione sud-orientale dell'Europa.

SACEN

www.sacen.eu

■ Progetti

Šibenik: un nuovo complesso turistico



PHOTO: DAMIR FABIJANIĆ

La rinomata società d'investimento mondiale "G2 Investment Group" sta pianificando nei paraggi di Šibenik la costruzione di due alberghi, diverse centinaia di ville, una sala congressi, un marina privato con 150 ormeggi, un campo da golf come quello di Cypres Point (il circolo privato californiano, uno dei campi da golf più bei del mondo). Il progetto comprende anche l'Hotel Krka, vecchio albergo di Šibenik, che diventerà una struttura di lusso a cinque stelle. La maggior parte di queste strutture di lusso dovrebbero essere costruite sulla penisola di Oštrica nei pressi di Šibenik, una zona boscosa diventata parte della rete ecologica protetta per i suoi valori paesaggistici e ambientali.

Ente per la promozione turistica della Contea di Šibenik e di Knin

www.zagreb-touristinfo.hr

Ente per la promozione turistica della città di Šibenik

www.sibenik-tourism.hr

Brod Moravice: il "risveglio" turistico nel Gorski Kotar



PHOTO: SERGIO GOBBO

In futuro Brod Moravice potrebbe diventare il centro turistico del Gorski Kotar. È prevista la costruzione di un grande complesso turistico che dovrebbe disporre di un albergo centrale con 140 posti letto, di 14 ville di lusso, una piscina, un centro wellness, campi da tennis, un bocciodromo, un campeggio per bambini, due ristoranti, un centro congressi, diversi negozi e bar.

La parte del complesso comprenderà anche un sentiero trekking lungo diversi chilometri, che dovrebbe collegare tutte le strutture del futuro villaggio turistico, disponendo anche della stazione skilift della pista sci che dovrebbe nascere vicino all'albergo. Da tale altura è possibile godere della stupenda vista sulla cittadina e sulla valle del fiume Dobra e, più lontano ancora, verso la valle della Kupa.

Brod Moravice è tutt'ora sconosciuta nonostante la sua storia e le frazioni siano molto interessanti. La zona, molto pittoresca per i suoi belvedere e i sentieri montani lungo il canyon della Kupa (il confine naturale con la Slovenia), offre le possibilità di praticare la pesca e la caccia, e nei mesi invernali lo sci alpino e lo sci di fondo. Brod Moravice vanta la più antica casa conservatasi nel Gorski kotar: la casa Delač, costruita nel 1644.

La bellezza paesaggistica in ogni stagione dell'anno offre agli ospiti la sensazione di natura intatta: la vicinanza del belvedere Orlove e Kavranove stijene, la caccia e la pesca, il kayaking e canoeing con il picnic organizzato è solo una parte della ricca offerta di questo territorio, conosciuto per un'altra specialità: la grappa salutistica "Brinjovica".

Ente per la promozione turistica della Contea Litoraneo-montana

www.kvamer.hr

Ente per la promozione turistica della Comune di Brod Moravice

www.tz-brodmoravice.hr

Supetar: l'acquaparco per tutte le generazioni

PHOTO: SVFETRVS HOTELI



A Supetar, sull'isola di Brač (Brazza), da maggio dell'anno prossimo, su una superficie di cinquemila metri quadrati all'interno del complesso alberghiero Supetrus, dovrebbe nascere un acquaparco. Il progetto, dal valore di due milioni di euro, nella prima fase prevede la costruzione di una piscina per bambini con numerosi servizi. Durante il giorno la piscina sarà il punto di ritrovo e di divertimento per bambini, mentre di sera si trasformerà in cocktail bar e champagne bar per adulti. L'acquaparco offrirà diverse opportunità per tutte le generazioni, dalla mini piscina per i più piccoli fino alla piscina per bambini più grandi, dove l'attrazione più importante sarà il drago acquatico e l'angolo giochi. Invece per adulti sono previsti diversi tipi di scivolo. L'intero complesso sarà collegato con il sistema di piscine, ponticelli, bar e open-bar. Come attrazione esclusiva sarà costruita anche una vera piccola fortezza.

Siccome la società Supetrus hotel è indirizzata in primo luogo alle famiglie, l'acquaparco sarà per loro una vera attrazione. Potrà ospitare giornalmente da 600 a mille persone. Il parco sarà chiuso al transito degli autoveicoli, ma al suo esterno sarà predisposto un parcheggio con una capienza complessiva di 500 posti auto.

Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

www.dalmatia.hr

Ente per la promozione turistica di Supetar

www.supetar.hr

Lastovo: l'isola imperiale

Lastovo (Lagosta) è la più lontana isola abitata croata che di anno in anno ha sempre meno residenti. La possibile salvezza per l'isola e i suoi abitanti potrebbe essere il progetto della società Princeza Jadrana, denominato "Augusta Insula", che in latino significa l'Isola imperiale, come la definivano i Romani nell'antichità. Si tratta di un progetto di grande importanza per lo sviluppo sostenibile dell'isola del valore complessivo di 75 milioni d'euro. Nella zona della caserma abbandonata, nella località Ubli, il progetto prevede la costruzione nell'arco di due anni del Centro europeo delle culture mediterranee, come la produzione del vino e dell'olio d'oliva. "Augusta Insula" diventerebbe un punto di ritrovo di scienziati, in primo luogo del settore informatico - tecnologico, provenienti da tutta l'Europa. Secondo i piani di sviluppo si dovrebbero rendere disponibili diversi servizi: centro congressi, anfiteatro, planetario, acquario, orto botanico con piante provenienti da tutti gli stati dell'Unione Europea e due piscine con l'acqua marina. La recettività prevede una serie di padiglioni bassi, inseriti nella natura, e tutto il villaggio, predisposto per ospitare fino a 500 persone, sarà a quattro stelle. È in progetto anche la costruzione di un palasport. Il piano non comprende solo la preesistente caserma; in una delle fasi future il progetto includerà anche la zona di Jurjeva luka, la base della Marina militare abbandonata nelle vicinanze di Pasadur, conosciuta per i tunnel usati per nascondere le navi da guerra. Nella vicina baia Kremena, ben protetta dai venti, si pianifica la costruzione di un marina. Lastovo ha tanto da offrire ai turisti, dalle immersioni fino alle osservazioni delle stelle. Secondo i dati del rinomato Osservatorio astronomico istriano di Višnjan (Visignano), il cielo sopra Lastovo è il secondo più pulito del mondo, subito dopo quello del Sahara. Per ora Lastovo è collegata con la terraferma soltanto da linee di traghetto e aliscafo, ma grazie al progetto "Augusta Insula" presto sarà introdotto anche un idrovolante che, dall'aeroporto di Split (Spalato), dovrebbe raggiungere l'isola in soli 20 minuti. Si prevede inoltre l'introduzione di linee di navi veloci fino alla banchina di Divulje, situata accanto all'aeroporto spalatino. La società Princeza Jadrana pianifica di costruire un circuito di marina di lusso che potrebbe ospitare i megayacht. Oltre a Lastovo si pensa alla costruzione di marina sulle isole Olib, Vrgada, Šipán (Giuppana), Hvar (Lesina) e Korčula (Curzola).



PHOTO: BORIS KRAGIĆ

Intorno all'isola di Lastovo, una delle più boschive dell'Adriatico, si trovano 44 isolotti, scogli e secche. L'isola di Lastovo è la più grande dell'omonimo arcipelago. Per diversi secoli ha fatto parte della Repubblica di Ragusa che ha lasciato numerose tracce nel suo patrimonio architettonico e artistico. Dal punto di vista urbanistico è molto interessante il paesino Lastovo, ubicato sul versante meridionale della collina con numerose case in stile gotico, rinascimentale e barocco e con i pittoreschi e insoliti fumaioli, detti in dialetto fumari. La particolare espressione architettonica di Lastovo, risalente al Seicento e al Settecento, è molto caratteristica. Nella singolare competizione tra gli abitanti di Lastovo di costruire fumaioli sempre più belli e caratteristici, ogni nuovo fumaiolo è diventato sempre più insolito e originale. Gli ornamenti sono molto particolari e multiformi, dai più comuni coppi fino alle corna degli animali come amuleti contro i malauguri e le beffe dei vicini. Lastovo ha innumerevoli chiese antiche: a Ubli la chiesa di San Luca dell'XI secolo, poi la chiesa di SS. Cosma e Damiano risalente al Quattrocento, mentre la più bella in assoluto è la chiesa di S. Maria dei Campi, costruita dai maestri nostrani, sempre nel Quattrocento, in stile gotico - rinascimentale. Lastovo vanta costumi popolari, usanze e danze belli e straordinariamente ricchi, tra cui spicca il Lastovsko kolo (la Rota di Lastovo). In primo luogo vengono ricordati i cortei carnevaleschi e le usanze legate al Martedì grasso, quando con una grande e complicata cerimonia il fantoccio chiamato Poklada viene "dondolato" e trainato su e giù per il paesino su una corda montata ad hoc, per poi essere infine bruciato. Nel 2006 l'arcipelago di Lastovo è stato proclamato 11° parco naturale della Croazia.



PHOTO: BORIS KRAGIĆ

Ente per la promozione turistica della Contea di Dubrovnik e della Neretva

www.visitdubrovnik.hr

Ente per la promozione turistica del Comune di Lastovo

www.lastovo.hr

Parco naturale arcipelago di Lastovo

www.pp-lastovo.hr

■ Investimenti

Rovinj: Villas Rubin nelle nuove vesti

A breve il villaggio turistico Villas Rubin di Rovinj (Rovigno) aprirà le porte delle unità ricettive appena rinnovate ai suoi ospiti. È attualmente in corso la ristrutturazione dei 131 appartamenti situati in casette in stile istriano. Questo villaggio turistico, inaugurato nel 1969, fu costruito nello stile dei paesini litoranei istriani, con numerose piazzette e viuzze che portano i nomi dei toponimi istriani. Insieme al vicino campeggio Polari, può ospitare fino a novemila ospiti. Villas Rubin ha il suo pubblico fedele, soprattutto tra le famiglie e gli appassionati di sport e ricreazione. Ogni casa, da uno o due appartamenti, nel Villas Rubin dispone del proprio giardino e posto macchina. Il villaggio ha spiagge rocciose e ghiaiose, diverse piscine e numerosi campi sportivi, rimasti in perfetta armonia con la natura circostante. Villas Rubin offre tutto ciò che si possa immaginare per una vacanza spensierata. I prati curati, gli alberi d'olivo, l'ombra dei pini e le stupende spiagge offrono un'atmosfera idilliaca, mentre la capacità recettiva e i numerosi servizi del resort garantiscono la comodità e un'esperienza diversificata. Dal centro di Rovinj il resort dista soli tre chilometri di strada oppure sette chilometri lungo la costa, attraverso la zona sportiva e ricreativa Cuvi.

Rovinj è situata sulla sponda ovest dell'Istria, e assieme a Poreč è il più importante centro turistico istriano, nonché tra i più rilevanti dell'Adriatico. È una bellissima cittadina dalla storia turbolenta, il cui nucleo cittadino situato sulla penisola attira per la sua bellezza spettacolare. Il fatto di essere stata proclamata monumento culturale nel 1963 parla chiaramente dell'importanza e della ricchezza dei monumenti storico – culturali di Rovinj. La chiesa di Sant'Eufemia, il più imponente edificio della città, domina tutto il centro storico. Fu costruita all'inizio del Settecento e nella metà del secolo scorso fu aggiunta la nuova facciata in stile barocco veneziano. Il campanile di Sant'Eufemia, alto una sessantina di metri, è ornato dalla statua bronzea della santa, che la forza del vento gira intorno alla sua asse. Nell'arcipelago rovinjese si trovano 22 isolotti, di cui Sveti Andrija (Sant'Andrea) e Sveta Katarina (S. Caterina) sono i più grandi e i più belli. Tra i punti interessanti nei dintorni di Rovinj spicca il mare e il sottomare del Canale di Leme (Limski kanal) e la parte della Cala di Leme (Limska draga), il parco-bosco "Punta Corrente", l'area palustre detta Palud, la grotta di Romualdo (Romuladova pećina) nel versante meridionale del Canale di Leme e la cava di pietra "Cave di Monfiorenzo", una specie di "monumento naturale" geologico.



PHOTO: IVO PERVAN

Ente per la promozione turistica della Contea dell'Istria

www.istra.com

Ente per la promozione turistica della città di Rovinj

www.istra-rovinj.com

Maistra

www.maistra.com

Zadar: il più grande ostello croato

PHOTO: IVO PERVAN



A seguito di un'accurata ristrutturazione e del rinnovamento primaverile, la qualità del servizio dell'ostello della gioventù di Zadar (Zara), il più grande della Croazia, è notevolmente migliorata. Il cortile, teatro estivo di tutti gli eventi dell'ostello, è stato completamente rinnovato, e con la demolizione delle mura esterne si è ottenuta la bellissima vista sul mare e sull'orizzonte al tramonto. Con la ristrutturazione sono stati ricavati nuovi spazi ricettivi, ossia alcune camere per i diversamente abili. Anche alcuni padiglioni hanno ricevuto un nuovo aspetto. Fino a quest'anno l'ostello disponeva complessivamente di 308 posti letto, di cui solo un padiglione con 93 posti letto apparteneva alla cosiddetta "categoria alta" che prevede un bagno privato in camera. Adesso un altro padiglione con 83 posti letto è entrato nella stessa categoria.

L'ostello, situato vicino all'attrezzata spiaggia cittadina a Vitrenjak, dispone di tre multisala (dotate dell'attrezzatura necessaria all'organizzazione di convegni di vario tipo) di ristorante, bar, deposito bagagli, Internet point, punto informazioni turistiche, campo sportivo, lavanderia e parcheggio. Rimane aperto tutto l'anno e, grazie alla qualità dei servizi e ai prezzi vantaggiosi, è molto richiesto tra i frequentatori d'ostello.

Ente per la promozione turistica della Contea di Zadar

www.zadar.hr

Ente per la promozione turistica della città di Zadar

www.tzzadar.hr

Federazione degli ostelli della gioventù croata

www.hfhs.hr

Glavani: il parco per gli amanti dell'adrenalina

Nel piccolo e pittoresco villaggio istriano, Glavani, è in fase di costruzione uno dei più grandi parchi di divertimento "estremo" della Croazia, che tra breve dovrebbe aprire i suoi battenti agli avventuristi e agli appassionati di sport ricchi di adrenalina. Su un totale di quattro ettari di terra, questo parco tematico avrà la più lunga discesa su cavo d'acciaio d'Europa fino all'ultima piattaforma. È un volo libero di 113 metri sopra gli ulivi, che dovrebbe soddisfare i più coraggiosi e gli amanti dell'adrenalina. Il parco principale sarà il posto ideale per la fuga dallo stress e dai doveri quotidiani, facile da dimenticare una volta sospesi sopra le chiome degli alberi. Il parco potrà offrire un divertimento spensierato di diverse ore, al quale potranno partecipare intere famiglie, a prescindere dall'età. Glavani si trova vicino a Barban (Barbana d'Istria), piccolo e pittoresco borgo medievale sull'altopiano che divide la provincia di Labin (Albona) da quella di Pula (Pola), dalla quale dista 27 chilometri. Il preistorico insediamento fu abitato anche dagli antichi Romani. Nel passato Barban, noto per la sua posizione strategica, dominava l'altopiano e governava la valle e il ponte sopra il fiume Raša. Con il passar del tempo l'insediamento è diventato una rocca fortificata con mura, torri circolari e quadrate, una piccola e una grande porta cittadina e il castello. Nel 1535 i conti pisinesi acquistarono tale rocca dalla nobile famiglia veneziana Loredan, i cui membri, rappresentati da un capitano, malgrado risiedessero a Barban soltanto per brevi periodi, la demolirono per costruirvi sopra un palazzo e la chiesa parrocchiale di S. Nicola. Di fronte alla grande porta cittadina è situata la chiesetta di pietra di Sant'Antonio Abate risalente al Quattrocento, il cui interno è riccamente affrescato. Barban è oggi noto per la giostra cavalleresca detta Trka na prstenac (Corsa dell'anello), per la festa del vino e la sagra dei fichi. L'anno scorso Barban è diventata famosa per la casa vacanza Mala kopa, proclamata una delle più romantiche case vacanza del mondo secondo la classifica dell'HomeAway Holiday-Rentals, sito Internet britannico per affitto delle case vacanza. Mala kopa si è trovata al quinto posto accanto a strutture simili in Svizzera, Grecia, Costa Rica e Spagna, e seguita dalle ville di lusso di Bali, Italia, Francia e Gran Bretagna. Mala kopa è una villa rustica con 6000 metri quadrati di giardino, una piscina per quattro persone, circondata da prati e vigneti. L'ubicazione della casa è ritenuta ideale per le coppie innamorate, grazie alla posizione isolata e alle vicinanze di tutte le più importanti città e curiosità istriane.



PHOTO: SERGIO GOBBO

Ente per la promozione turistica della Contea dell'Istria

www.istra.com

Comune di Barban

www.istria-barban.com

Il Parco Glavani

www.glavanipark.com

HomeAway Holiday-Rentals

www.holiday-rentals.co.uk

■ Presentiamo

Slatina: la landa è diventata un'attrazione turistica

La landa Višnjica, nel Comune di Sopje vicino a Slatina, è la vincitrice nazionale EDEN 2010/2011, Destinazione Europea d'Eccellenza. Fino a cinque anni fa era un complesso di edifici abbandonati e devastati, sede di un'azienda agricola fallita che aveva una scuderia con cavalli di razza araba. Oggi questo posto è diventato una delle più belle destinazioni turistiche della Slavonia. Le lande, quali forma abitativa organizzata del Settecento e Ottocento nella zona posta sotto il dominio dell'Impero austroungarico, sono diventate l'eredità importante sia della Slavonia che di questa parte d'Europa. La landa è un'estesa superficie non coltivata, che serve per l'allevamento e soprattutto per il pascolo del bestiame. Višnjica è la prima landa della Slavonia che si sta interamente rinnovando e per la quale fin'adesso sono stati investiti più di cinque milioni di euro. Quando sarà sistemata completamente, avrà nove giardini a tema: Šuma Striborova (Bosco di Stribor), Vrt dobrih susjeda (Giardino dei buoni vicini), Keltski vrt (Giardino celtico) e altri. La landa Višnjica, oltre alle unità ricettive, dispone di una piccola sala congressi e di una scuderia con una settantina di cavalli, dove si allevano anche daini (*Cervus dama*) e mufioni, nonché si coltivano piante officinali. Nella landa è inoltre possibile degustare l'autentica cucina della Slavonia. I proprietari organizzano svariate escursioni di un giorno nel Parco Naturale del Papuk e sul fiume Drava, la scuola d'equitazione, le escursioni in quad, le gite in bicicletta, il paintball, diversi laboratori e altre attività adattate alle stagioni.

La landa Višnjica fu nominata per la prima volta nell'Ottocento come azienda agricola. Nel periodo della sua massima prosperità economica e demografica fu governata da due famiglie nobili: prima dalla famiglia tedesca dei principi Schaumburg-Lippe, noti tra l'altro per aver inaugurato a Slatina la produzione del primo spumante sul territorio croato; e successivamente dalla famiglia dei conti Drašković (Ivan Drašković), che in brevissimi tempi aveva trasformato il podere nell'azienda più sviluppata nel suo genere della Slavonia.

Grazie ai predetti proprietari, Višnjica godeva di uno sviluppo continuo, così che nel Novecento aveva raggiunto 200 abitanti e con i suoi servizi rappresentava il prototipo dello sviluppo sostenibile. Grazie alle sue condizioni ideali, la landa Višnjica era una delle più ricche e sviluppate aziende agricole di quella parte della Slavonia. Nell'ambito dell'azienda operava una scuola elementare, il negozio, l'ambulatorio, diverse strutture sociali e culturali (cinema e spettacoli teatrali), spazi sportivi (bocciodromo e campo sportivo). È interessante che l'energia elettrica usata per la fabbrica e le abitazioni, in quel periodo fu prodotta dall'energia rinnovabile. Inoltre fu costruita una fabbrica d'alcool, in funzione fino agli anni sessanta del secolo scorso.



PHOTO: MARIO ROMULIĆ & DRAŽEN STOJČIĆ

La seconda metà del XX secolo fu caratterizzata da una notevole emigrazione degli abitanti. All'inizio del 2005 la tenuta Višnjica è stata privatizzata, e il nuovo proprietario parte con la ricostruzione della landa, con il desiderio di salvare e di rivitalizzare la scuderia di cavalli arabi in quella parte dell'Europa.

Il progetto EDEN (European Destination of Excellence), costituito nel 2005, si basa sul concorso nazionale che si conclude con l'elezione della destinazione turistica d'eccellenza per ogni singolo paese, e ha lo scopo primario di attirare l'attenzione sui valori, sulle diversità e sulle caratteristiche comuni delle destinazioni turistiche europee, e infine i premiati entrano a far parte della rete EDEN. I territori premiati sono per lo più le destinazioni europee poco conosciute, che si trovano in 27 paesi membri dell'Unione Europea oppure nei paesi candidati.

Ente per la promozione turistica della Contea di Virovitica e della Podravina

www.tzvpz.hr

Landa Višnjica

www.visnjica.hr

■ Contatto

Kroatische Zentrale für Tourismus

Rumfordstr. 7, 80469 MÜNCHEN, DEUTSCHLAND
tel: +49 89 22 33 44
fax: +49 89 22 33 77

e-mail: kroatien-tourismus@t-online.de

Kroatische Zentrale für Tourismus

Hochstr., 43, 60311 FRANKFURT, DEUTSCHLAND
tel: +49 69 238 5350
fax: +49 69 2385 3520

e-mail: info@visitkroatien.de

Ente Nazionale Croato per il Turismo

Piazzetta Pattari 1/3, 20122 MILANO, ITALIA
tel: +39 02 86 45 44 97
fax: +39 02 86 45 45 74

e-mail: info@enteturismocroato.it

Ente Nazionale Croato per il Turismo

Via Dell'Oca 48, 00186 ROMA, ITALIA
tel: +39 06 32 11 0396
fax: +39 06 32 11 1462

e-mail: officeroma@enteturismocroato.it

Chorvatské turistické sdružení

Krakovská 25, 110 00 PRAHA 1, ČESKÁ REPUBLIKA
tel: +420 2 2221 1812
fax: +420 2 2221 0793

e-mail: info@htz.cz; infohtz@iol.cz

Office National Croate de Tourisme

48, Avenue Victor Hugo, 75116 PARIS, FRANCE
tel: +33 1 45 00 99 55
fax: +33 1 45 00 99 56

e-mail: infos.croatie@wanadoo.fr

Office National Croate du Tourisme

Vieille Halle aux Bles 38, 1000 BRUXELLES, BELGIUM
tel: +32 255 018 88
fax: +32 251 381 60

e-mail: info-croatia@scarlet.be

Oficina de Turismo de Croacia

Calle Claudio Coello 22, esc. B, 1º C,
28001 MADRID, ESPAÑA
tel.: +34 91 781 5514
fax.: +34 91 431 8443

e-mail: info@visitacroacia.es

Horvát Idegenforgalmi Közösség

Magyar u. 36, 1053 BUDAPEST, MAGYARORSZÁG
tel/fax: +36 1 266 65 05; +36 1 266 65 33

e-mail: info@htz.hu

Kroatische Zentrale für Tourismus

Am Hof 13, 1010 WIEN, ÖSTERREICH
tel: +43 1 585 38 84
fax: +43 1 585 38 84 20

e-mail: office@kroatien.at

Chorvátske turistické združenie

Trenčianska 5, 821 09 BRATISLAVA, SLOVAKIA
tel: +421 2 55 562 054
fax: +421 2 55 422 619

e-mail: infohtz@chello.sk

Croatian National Tourist Office

350 Fifth Avenue, Suite 4003, NEW YORK 10118, U.S.A.
tel: +1 212 279 8672
fax: +1 212 279 8683

e-mail: cntony@earthlink.net

Croatian National Tourist Office

2 Lanchesters, 162-164 Fulham Palace Road
LONDON W6 9ER, UNITED KINGDOM
tel: +44 208 563 79 79
fax: +44 208 563 26 16

e-mail: info@croatia-london.co.uk

Narodowy Ośrodek Informacji Turystycznej

Republiki Chorwacji
IPC Business Center, ul. Koszykowa 54,
00-675 WARSZAWA, POLSKA
tel: +48 22 828 51 93
fax: +48 22 828 51 90

e-mail: info@chorwacja.home.pl

Kroatiska Turistbyrån

Kungsgatan 24, 11135 STOCKHOLM, SVERIGE
tel: +46 853 482 080
fax: +46 820 24 60

e-mail: croinfo@telia.com

Kroatisch Nationaal Bureau Voor Toerisme

Nijenburg 2F, 1081 GG AMSTERDAM, NETHERLANDS
tel: +31 20 661 64 22
fax: +31 20 661 64 27

e-mail: kroatie-info@planet.nl

Хорватское туристическое сообщество

Краснопресненская наб. 12, подъезд 6, офис 1502 123610
МОСКВА, РОССИЯ

ТЕЛ: +7 495 258 15 07

ФАКС: +7 495 258 15 08

e-mail: htz@wtt.ru

Hrvaška turistična skupnost

Gospodetska 2, 1000 LJUBLJANA, SLOVENIJA
tel: +386 1 23 07 400
fax: +386 1 230 74 04

e-mail: hrinfo@siol.net

Kroatische Zentrale für Tourismus

Badenerstrasse 332, 8004 ZÜRICH, SWITZERLAND
tel: +41 43 336 20 30
fax: +41 43 336 20 39

e-mail: info@kroatien-tourismus.ch

Croatian National Tourist Board Japan

Ark Hills Executive Tower N613
Akasaka 1-14-5, Minato-ku
Tokyo 107-0052

tel: 0081 03 6234 0711

fax: 0081 03 6234 0712

e-mail: info@visitcroatia.jp

Editore: Ente Nazionale Croato per il Turismo
www.croatia.hr